

Inaugurata a Rovereto un'opera dedicata ad Antonio Rosmini

Inaugurata una nuova opera di Paola de Gregorio, "Rosmini in uscita" Il bassorilievo, opera dell'artista romana Paola De Gregorio, verrà posizionata il 4 ottobre nella Casa Natale - Museo del Filosofo, in occasione della festa annuale in memoria del Beato, organizzata dal Decanato di Rovereto e dai Padri Rosminiani.

Una nuova opera dell'artista **Paola de Gregorio** verrà inaugurata a **Rovereto domenica 4 ottobre alle 11.30** nel cortile di **Casa Natale Rosmini in via Stoppani 3**: si tratta del bassorilievo "**Rosmini in uscita**". L'evento si svolge nel contesto della festa annuale in memoria del Beato filosofo, come parroco di San Marco, organizzata dal Decanato di Rovereto e dai Padri Rosminiani. La mattinata si aprirà alle 10.00 con la Santa Messa in San Marco, presieduta dall' Arcivescovo, monsignor Lauro Tisi, con la presenza del Padre Generale dei Rosminiani, Vito Nardin e del Padre Provinciale, Mario Adobati.



Al termine della funzione liturgica, l'evento, che prevede la partecipazione anche di autorità civili, proseguirà con l'inaugurazione del bassorilievo dell'artista de Gregorio, che si concluderà con la benedizione dell'opera da parte del Vescovo. Tanti sono i motivi che emergono dal bassorilievo. La gestualità già al primo impatto emblematica: ricordando le parole che nel 1829 Pio VIII scrisse al giovane Rosmini («È volontà di Dio che Ella attenda a scrivere libri») la de Gregorio è riuscita a coglierlo proprio nel momento in cui la sua attività intellettuale si fa carità: si è appena alzato dal suo scanno e dai manoscritti che sta scrivendo, per "uscire" incontro a gli altri. È un attimo, che riassume tutta la sua vita, interamente dedicata alla Carità spirituale: Rosmini tiene perciò ancora nella mano destra, ormai quasi aperta, la penna con cui ha momentaneamente interrotto la sua scrittura, mentre con la sinistra tiene stretto a sé il fascio delle pagine che ha scritto. Non raccolte in un libro, come spesso si vede nelle rappresentazioni, ma pagine sciolte di un manoscritto, tenute dall'autore in modo naturale, affettuoso, come appoggiate sul cuore: istintivamente infatti chi scrive, se interrompe per un attimo la scrittura (e talora Rosmini pazientemente interrompeva i suoi studi per rispondere a chi gli chiedeva qualche consiglio spirituale), tiene il manoscritto appoggiato al petto, come a proteggerlo.

DECANATO DI ROVERETO
PARROCCHIA DI SAN MARCO

MEMORIA DEL BEATO ANTONIO ROSMINI

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2020
ORE 17.30 - CHIESA DI LORETO

PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE
ANTONIO ROSMINI "PRETE ROVERETANO"

RELATORI: DON EDUINO MENESTRINA
DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA E MUSEO
PRESENTI: PROFESSA ELENA ALBERTINI
STONICA

DOMENICA 4 OTTOBRE 2020
ORE 11.30 - CORTILE CASA ROSMINI

SOLENNE EUCHARISTIA

PRESIEDUTA DAL NOSTRO VESCOVO LAURO TISI
CONCELEBRANDO ASSIEME AI SACERDOTI DEL DECANATO
DON VITO NARDIN DON MARIO ADOBATI
PROVINCIALE DEI ROSMINIANI

INAUGURAZIONE E BENEDIZIONE DEL BASSORILIEVO
ROSMINI IN USCITA
DELLA SCULTRICE PAOLA DE GREGORIO

L'idea dell'artista è però quella di aver introdotto, in alto a destra, una figura femminile, discreta e leggerissima Maria - Chiesa, con l'identica gestualità del filosofo, in modo che l'osservatore sia spinto a fare dei parallelismi: la figura femminile rappresenta infatti emblematicamente la Carità per estensione anche Maria e la Chiesa stessa. Tutte sono "in uscita": tutte stringono al cuore quello che hanno di

più prezioso, il piccolo, grande Gesù. Ma tutte lo porgono generosamente, a mano aperta a noi che ne abbiamo bisogno. L'insieme della rappresentazione è sobria e rigorosa per meglio aderire alla personalità di un filosofo come Rosmini.

La Festa sarà anticipata, venerdì 2 ottobre, da una conferenza pubblica di presentazione del nuovo opuscolo «Antonio Rosmini “prete roveretano” - Parroco di S. Marco (1834-1835) e cittadino di Rovereto», nella chiesa della Madonna di Loreto alle 17.30. Relatore sarà don Eduino Menestrina, direttore della Biblioteca Rosminiana di Rovereto. La prof.ssa Elena Albertini, storica, interlocherà con il relatore, ponendo alcuni dei quesiti che i Roveretani hanno nel cuore e nella mente a proposito di Rosmini.